

P6

## VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA E DEI PARAMETRI METABOLICI IN PAZIENTI AFFETTI DA DIABETE MELLITO TIPO 2 IN TRATTAMENTO CON METFORMINA DOPO AGGIUNTA DI INIBITORI DEL DPP-4

\* Cordone S., Mazzola E., Tromba L., Cristofaro MR., Aiello A.

\* U.O.C Diabetologia Endocrinologia, P.O Cardarelli, Campobasso ASReM (Azienda Sanitaria Regione Molise).

**Premessa** Gli inibitori del D-PP4 sono una classe di farmaci efficaci nel ridurre la glicemia e l'HbA1c in pazienti (pz) diabetici tipo 2 ma non hanno mostrato gli stessi effetti favorevoli nel ridurre il peso corporeo.

**Scopo dello studio** Valutare l'efficacia dell'aggiunta della terapia incretinica in pazienti in trattamento con metformina al massimo dosaggio tollerato, sul controllo metabolico, sui parametri antropometrici e bioimpedenzometrici.

**Disegno dello studio** 17 pz. affetti da diabete mellito tipo 2, in trattamento con metformina al massimo dosaggio tollerato, sono stati selezionati e sottoposti a dosaggio di glicemia, HbA1c, analisi bioimpedenzometrica prima e dopo 1 anno dall'inizio della terapia con un inibitore del D-PP4.

**Risultati** I pz avevano in media età: 60 anni, durata malattia 2 anni, BMI 31,5 kg/m<sup>2</sup>, peso 81 kg, glicemia 157 mg/dl, HbA1c 7,7%, e sono stati trattati il 48 % con Linagliptin, 17% con Vildagliptin, 29 % con Sitagliptin, 5 % con Saxagliptin. Si è osservato una riduzione significativa di: glicemia (157 vs 131 p =0,002), l'HbA1c (7,7 vs 6,4 p =0,0005), BMI (31,5vs 30,7 p= 0,04), una riduzione non significativa della massa grassa tot kg (26,6 vs 25,6 p =0,1) più evidente a livello delle braccia (p= 0,07 dx p=0,08 sn), non significativa del grasso viscerale (13,2 vs 12,8 p=0,2) ai limiti della significatività la riduzione della massa magra tot kg (57,1 vs 56,2 p= 0,07), della massa muscolare tot kg (54,2 vs 53,4 p= 0,06), significativa la riduzione della massa muscolare a livello degli arti inferiori (p= 0,02 a dx 0,04 a sn), dell'acqua corporea tot kg (40,5 vs 39,7 p=0, 05) e di quella intracellulare kg (22,5 vs 22 p=0,05).

**Conclusioni** La terapia con gli inibitori del D-PP4 è risultata efficace nel migliorare il controllo metabolico e ha avuto un effetto favorevole sul peso, malgrado il calo ponderale non si associasse ad una riduzione significativa del grasso viscerale, bensì della massa grassa degli arti superiori e ad una riduzione della massa muscolare prevalentemente a carico degli arti inferiori.

